

ABBASSO IMPATTO

È una delle otto sperimentazioni di di economia circolare e collaborativa finanziate dalla Città di Torino nell'ambito del Progetto AxTO – Azioni per le periferie torinesi (Azione 3.02 – Innovazione in Periferia). È un progetto di VERDESSENZA, l'ecobottega della sostenibilità, un negozio per la vendita di prodotti a filiera corta e controllata, sfusi, certificati con marchi ambientali.

INFO: mazzotta@verdessenza.to.it / www.facebook.com/AbbassoImpatto/

OBIETTIVI

- » Ridurre gli impatti ambientali nei consumi degli esercizi di ristorazione e ospitalità, attuando un progetto incentrato sui principi dell'economia collaborativa e, in particolare, sul modello dei Gruppi di Acquisto Solidale (GAS).
- » Garantire prezzi sostenibili alle forniture grazie all'acquisto di gruppo, il tutto mediato dall'attività di Verdessenza.
- » Sensibilizzare esercenti e cittadini su temi cruciali quali quelli della sostenibilità ambientale di ogni attività che li coinvolge quotidianamente.

LUOGHI

- » L'area di sperimentazione coincide con il quartiere San Salvario di Torino.
- » Abbasso Impatto è un progetto diffuso, che coinvolge tutti i luoghi del quartiere: dalla sede di Verdessenza agli spazi in cui operano le aziende che aderiscono al progetto, passando per la Casa del Quartiere di San Salvario.

AxTO

(si legge Apertò)

Azione 3.02
Innovazione in periferia



ATTIVITÀ

- » Valutazione delle esigenze degli esercizi di ristorazione e ospitalità.
- » Individuazione e selezione dei gruppi di prodotti e servizi attraverso considerazioni di carattere ambientale in un'ottica di ciclo di vita (selezionando quelli significativamente più impattanti).
- » Redazione dei Criteri Minimi Ambientali attraverso i quali selezionare i fornitori che garantiscono un processo produttivo più attento alla sostenibilità socio-ambientale.
- » Commercializzazione dei prodotti agli esercizi commerciali che ne hanno fatto richiesta.

PARTNER

- » L'Agenzia di Sviluppo San Salvario onlus, che incontrerà, oltre ai gestori di diversi locali, gruppi di cittadini denominati ambasciatori di "Abbasso impatto". Saranno i cittadini stessi a segnalare ai gestori di locali amici la possibilità di aderire al progetto.
- » Colenghi srl, azienda che si occupa di produzione e vendita diretta di detersivi ecologici.

BEAUTIFUL PRECIOUS PLASTIC

È una delle otto sperimentazioni di di economia circolare e collaborativa finanziate dalla Città di Torino nell'ambito del Progetto AxTO – Azioni per le periferie torinesi (Azione 3.02 – Innovazione in Periferia). È un progetto di IZMADE, azienda torinese che opera nel campo dell'eco-design autoprodotta, specializzata in interior design, nella creazione di arredi e nella formazione.

INFO: info@izmade.com / www.izmade.com

AxTO

(si legge Apertò)

Azione 3.02
Innovazione in periferia



#SHARING&CIRCULAR

OBIETTIVI

- » Sviluppare e incentivare le azioni di riciclaggio della plastica su scala locale, attraverso l'utilizzo di macchine Open Source, in grado di sminuzzare e termoformare i rifiuti.
- » Rendere "preziosi" i rifiuti plastici, trasformandoli in prodotti caratterizzati da un'estetica piacevole ed accattivante. Da scarti di plastica a veri e propri oggetti di design, quindi, senza mai tralasciare l'utilità e la funzionalità.
- » Coinvolgere cittadini e attori locali attraverso la condivisione delle macchine e dello spazio di lavoro, in modo da fornire opportunità concrete di formazione e dare la possibilità di creare nuove linee di prodotti.

LUOGHI

- » Il territorio di sperimentazione del progetto è il quartiere Barriera di Milano.
- » Per la raccolta della plastica usata sono due le case del quartiere, che rappresentano i due hub territoriali del progetto: i Bagni pubblici di via Agliè e Via Baltea / Laboratori di Barriera.
- » Le macchine Open source sono a disposizione dei cittadini presso l'officina Izlab Maker Space in via Cigna.

ATTIVITÀ

- » Sviluppo di nuovi prodotti di arredo utilizzando le macchine Open Source, strumenti messi a disposizione di tutti gli utenti/cittadini.
- » Applicazione di conoscenze, strumenti e macchine sviluppate dalla community internazionale di Precious Plastic; questo know how condiviso e aperto a tutti permetterà di riciclare oggetti realizzati con polimeri termoplastici e trasformarli in nuovi manufatti, donando così alla plastica un nuovo ciclo di vita.
- » Implementazione di un sistema produttivo interamente autocostruibile, composto da quattro macchine con funzioni differenti.

PARTNER

- » Plartwo, il Centro di Arte, Innovazione e Ricerca dedicato al design e alla cultura della plastica, che ospiterà l'esposizione dei prodotti e l'organizzazione di laboratori sul riciclo della plastica.
- » Open Incet, il centro di Open Innovation della città di Torino, accompagnerà tutto lo svolgimento della sperimentazione.

CON IL CIBO 2

È una delle otto sperimentazioni di di economia circolare e collaborativa finanziate dalla Città di Torino nell'ambito del Progetto AxTO – Azioni per le periferie torinesi (Azione 3.02 – Innovazione in Periferia). È un progetto di STRANAIDEA, Cooperativa sociale che opera in tutta la provincia di Torino, impegnata, tra l'altro, in progetti di integrazione sociale e sostegno alla cittadinanza attiva.
INFO: www.stranaidea.it / cooperativa@stranaidea.it

OBIETTIVI

- » Smaltire le eccedenze alimentari, poiché, con le attuali norme contro gli sprechi alimentari, gli esercizi commerciali e la GDO hanno il problema di gestire nel miglior modo possibile le eccedenze e gli invenduti.
- » Fornire un pasto caldo, con un apporto equilibrato e adeguato di nutrienti essenziali, agli adulti senza dimora ospiti delle Case di Ospitalità Notturna (CON) gestite dalla Cooperativa Stranaidea.
- » Promuovere il benessere psicologico degli ospiti della CON attraverso il loro coinvolgimento nella gestione delle risorse alimentari e del servizio in generale, rafforzando il loro senso di responsabilità verso se stessi e verso la comunità.

LUOGHI

- » Il progetto interessa diverse zone della città. Le tre CON coinvolte nell'iniziativa, infatti, si trovano in via Carrera, corso Tazzoli e via Reiss Romoli, rispettivamente nelle circoscrizioni 4, 2 e 5 di Torino.
- » Le Case sono il punto di riferimento per queste e per le aree limitrofe, in particolare per quanto concerne gli adulti senza dimora con difficoltà abitative.

AxTO

(si legge Apertò)

Azione 3.02
Innovazione in periferia



#SHARING&CIRCULAR

ATTIVITÀ

- » Raccolta delle eccedenze alimentari (con apposito furgone Ape Piaggio a motorizzazione elettrica furgonato per il trasporto termico).
- » Preparazione DI 100 pasti giornalieri, cinque volte alla settimana, che si vanno ad aggiungere ai due pasti che le associazioni di volontariato già forniscono alle CON, con il coordinamento della Cooperativa stessa.
- » Selezione e trattamento di derrate per la preparazione di pasti pre-cucinati.
- » Distribuzione agli ospiti delle CON, con l'impiego di tirocinanti e volontari, sotto la conduzione operativa di un Responsabile della cooperativa.

PARTNER

- » Per la realizzazione del progetto Stranaidea sta collaborando con una rete di associazioni e realtà territoriali. Tra queste si segnalano l'Agenzia San Salvario, Progetto Arca e numerose associazioni di volontariato.
- » Banco Fresco e Banco Alimentare cureranno la raccolta delle eccedenze alimentari presso la grande distribuzione cittadina e il mercato di Corso Telesio,

EDILIZIA CIRCOLARE

È una delle otto sperimentazioni di di economia circolare e collaborativa finanziate dalla Città di Torino nell'ambito del Progetto AxTO – Azioni per le periferie torinesi (Azione 3.02 – Innovazione in Periferia). È un progetto di EMMEGGI, impresa torinese che opera nel campo della progettazione termotecnica, dell'impiantistica e dell'efficientamento energetico degli edifici.

INFO: marco.mangione@emmegiservizi.com / www.facebook.com/emmegiservizi/

OBIETTIVI

- » Applicare il concetto di riuso e riciclo nell'ambito delle costruzioni, sviluppando un'esperienza incentrata sull'economia collaborativa e circolare nell'ottica di una sua replicabilità futura.
- » Dare vita ad un nuovo modo di approcciarsi all'edilizia, seguendo criteri di sostenibilità, originalità e qualità, promuovendo la riconversione di risorse materiali, intellettuali e manuali verso progetti di architettura e design alternativi.
- » Creare un circolo virtuoso nel quale professionisti del settore, imprese e cittadini possano tutti contribuire allo sviluppo di un nuovo modo di costruire, che sia allo stesso tempo sostenibile ed esteticamente valido.

LUOGHI

- » Il progetto si svolge in diversi spazi situati nei quartieri Lingotto e Mirafiori Sud. Incontri e workshop si tengono, infatti, nelle Case di quartiere e presso le sedi delle associazioni coinvolte.
- » Il locale che verrà restaurato a conclusione della sperimentazione si trova in via Montevideo 41, nel quartiere Mirafiori.

AxTO

(si legge Apertò)

Azione 3.02
Innovazione in periferia



ATTIVITÀ

- » Costituzione di un team di professionisti del riuso, composto da architetti, designer, imprese e artigiani.
- » Individuazione e raccolta di materiali potenzialmente riutilizzabili che verranno donati da cittadini, aziende ed artigiani del luogo, per essere poi trasformati e riprendere vita in nuovi arredi e finiture.
- » Svolgimento, durante tutto il percorso, di workshop e focus group, sia per professionisti sia per appassionati e amanti del fai da te.
- » Restyling di un locale in via Montevideo, affidato in concessione dal Comune di Torino alla Cooperativa Sociale Paradigma, che ospiterà una caffetteria per i soci e nuovi laboratori.

PARTNER

- » Paradigma Cooperativa sociale, Associazione Tablò, Casa nel Parco Associazione Bene Comune, realtà impegnate nel coinvolgere artigiani, imprese e abitanti della zona con l'obiettivo di implementare la socialità grazie ai momenti di formazione e di scambio, così come la cultura della riconversione.
- » Off Grid Italia, associazione culturale che sviluppa progetti di architettura, design e arte da riuso; Sublimart, piattaforma online sull'upcycling e la condivisione di materiali.

IL MARKETPLACE DEL BALON

È una delle otto sperimentazioni di di economia circolare e collaborativa finanziate dalla Città di Torino nell'ambito del Progetto AxTO – Azioni per le periferie torinesi (Azione 3.02 – Innovazione in Periferia). È un progetto di AGENZIA MAGMA, impresa che supporta piccole e medie imprese ed enti no profit nel settore del marketing e della comunicazione.

INFO: info@agenziamagma.it

OBIETTIVI

- » Promuovere lo sviluppo del quartiere Borgo Dora, attraverso la realizzazione sperimentale di un e-Marketplace dedicato alle botteghe artigiane del quartiere “Balon”.
- » Far crescere il potenziale di mercato per i commercianti del quartiere, operanti nei mercati delle pulci, con conseguente crescita del tessuto socio-economico locale.
- » Favorire l'aumento della notorietà delle attività legate al mondo dell'antiquariato, per attirare nuovi insediamenti artigianali e stimolare l'assunzione di nuovi addetti, preservando in tal modo l'enorme sapere legato alle antiche botteghe artigiane e ai loro mestieri.

LUOGHI

- » La sperimentazione si propone di sfruttare al meglio la complementarietà tra spazi fisici 'tradizionali' (le botteghe, i negozi, il mercato delle pulci, in particolare del quartiere Borgo Dora) e lo spazio virtuale, ricco di potenzialità, rappresentato dall' e- marketplace.
- » Si cercherà di non snaturare alcune peculiarità dei mercati - come la tipica contrattazione tra venditore e acquirente - attraverso lo sviluppo di modelli di acquisto posticipato.

AxTO

(si legge Apertò)

Azione 3.02
Innovazione in periferia



#SHARING&CIRCULAR

ATTIVITÀ

- » Presentazione del progetto ad artigiani e commercianti del Balon e acquisizione delle disponibilità e delle manifestazioni di interesse.
- » Realizzazione della piattaforma informatica e sviluppo di un e-Marketplace 'su misura', con due modalità di vendita: inserimento di prodotti da parte del negoziante direttamente sul portale mediante area di back-office e creazione di un vero e proprio negozio virtuale dell'azienda.
- » Vendita di ulteriori servizi a valore aggiunto per il territorio, quali pacchetti turistici legati ai principali eventi del GranBalon, e diffusione di contenuti di divulgazione culturale riferiti al territorio e alla cultura del riuso e del restauro.

PARTNER

- » Fondamentale per il coinvolgimento di esercenti e artigiani, è la collaborazione con l'Associazione Commercianti Balon di Torino, che gestisce il mercato del Balon di quello del Gran Balon, che essa stessa ha ideato e costruito.
- » Oggi l'associazione opera per gli interessi economici e sociali di oltre 80 negozi, 25 locali di somministrazione tra bar, trattorie e ristoranti e circa 3000 commercianti ambulanti all'anno che partecipano ai nostri mercati.

RICUCITO'

È una delle otto sperimentazioni di economia circolare e collaborativa finanziate dalla Città di Torino nell'ambito del Progetto AxTO – Azioni per le periferie torinesi (Azione 3.02 – Innovazione in Periferia). È un progetto di HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA, organizzazione umanitaria di cooperazione internazionale che nel nostro Paese realizza progetti in campo socio-ambientale.
INFO: l.difluri@humanaitalia.org

OBIETTIVI

- » Applicare un modello innovativo di economia circolare e collaborativa che allunghi la vita dei materiali tessili post-consumo, non più riutilizzabili come tali.
- » Realizzare un nuovo prodotto di abbigliamento da commercializzare soprattutto nelle aree periferiche della città, con l'auspicio di contribuire al loro rilancio.
- » Facilitare un processo di consapevolezza socio-culturale sensibilizzando i cittadini sulla lotta allo spreco e sui benefici socio-ambientali legati al riuso e al riciclo virtuoso del tessile.

LUOGHI

- » Casa Circondariale Lorusso e Cutugno, situata nella parte nord di Torino, dove avverrà la produzione vera e propria.
- » Politecnico di Torino, soprattutto nella fase iniziale del progetto.
- » Altri luoghi periferici della città, nei quali si svolgeranno incontri e presentazioni del prodotto.

AxTO

(si legge Apertò)

Azione 3.02
Innovazione in periferia



#SHARING&CIRCULAR

ATTIVITÀ

- » Svolgimento di un workshop sulla trasformazione dei materiali e sullo sviluppo di concept creativi, coinvolgendo gli studenti del corso di Laurea in Design e Comunicazione Visiva del Politecnico di Torino.
- » Realizzazione del prototipo e somministrazione di test con realtà sociali.
- » Produzione del prodotto vero e proprio, all'interno della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno, dove sono impiegate 3 detenute. Durante questa fase verranno coinvolti attori sociali del territorio per testare il prototipo e raccogliere input utili al suo miglioramento.
- » Presentazione del prodotto aperto alla cittadinanza, in un'area periferica della città, e avvio della commercializzazione attraverso la rete di esercizi commerciali individuata nel corso del progetto.

PARTNER

- » RicuciTò è realizzato grazie al contributo fondamentale della Sartoria Sociale Il Gelso, che si occuperà sia della fase di prototipazione sia di quella di produzione nel laboratorio della Casa circondariale Lorusso e Cutugno.
- » Un prezioso supporto tecnico sarà assicurato dalla Cooperativa Sociale Occhio del Riciclone,

SUOLO SOSTITUTIVO

È una delle otto sperimentazioni di di economia circolare e collaborativa finanziate dalla Città di Torino nell'ambito del Progetto AxTO – Azioni per le periferie torinesi (Azione 3.02 – Innovazione in Periferia). È un progetto di HORIZON, ex spin off dell'Università di Torino che si occupa da oltre cinque anni di problematiche legate al suolo, ad esempio di bonifiche, recupero e restauro di suoli.

INFO: iride.passarella@horizon.to.it

AxTO

(si legge Apertò)

Azione 3.02
Innovazione in periferia



#SHARING&CIRCULAR

OBIETTIVI

- » Preservare il suolo naturale, preziosa risorsa esauribile che spesso oggi viene importato dalle zone agricole per opere di rigenerazione urbana o di bonifica, causando in tal modo una diminuzione della disponibilità di suolo naturale fertile per la coltivazione.
- » Sviluppare un protocollo per la costituzione di un suolo in grado di sostituire quello naturale (adatto cioè a sostenere nel tempo un consorzio vegetale) utilizzando materiale inerte (derivante da scavi per opere infrastrutturali).
- » Trasformare grandi volumi di materiale inerte di difficile smaltimento in materie prime secondarie, attuando i principi di economia circolare e le disposizioni europee in tema di riciclo e gestione rifiuti.

LUOGHI

- » L'aiuola sarà realizzata presso le aree di Cascina Piemonte, piccolo fabbricato rurale situato nell'area agricola di Parco Piemonte, collocata nella zona sud della città, nelle vicinanze del quartiere Mirafiori Sud.
- » Le attività di laboratorio saranno portate avanti negli spazi dell'Università di Torino, Dipartimento di scienze agrarie, forestali e naturali (Di.S.A.F.A.).

ATTIVITÀ

- » Valutazione scientifica degli inerti, ovvero implementazione delle attività di caratterizzazione chimico-fisica dei materiali a disposizione, derivanti dagli scavi.
- » Creazione di miscele di materiale organico e inerte, testate poi in laboratorio.
- » Realizzazione in campo di un'aiuola composta dalle due miscele risultate migliori in laboratorio, seminata con specie erbacee da campo fiorito.
- » Organizzazione di visite didattiche e diffusione di informazioni in materia di suolo (uso e recupero sostenibile), nonché riguardanti la sperimentazione stessa messa in atto.

COLLABORATORI

- » L'Associazione Clorofilla – che gestirà le colture presso Cascina Piemonte e organizzerà le visite didattiche – è una realtà che svolge attività di progettazione culturale e promozione ambientale e sociale.

URBANAQUAFARM

È una delle otto sperimentazioni di di economia circolare e collaborativa finanziate dalla Città di Torino nell'ambito del Progetto AxTO – Azioni per le periferie torinesi (Azione 3.02 – Innovazione in Periferia). È un progetto di CARLO PRELLI SERVICE – azienda che opera nel campo della Innovation Technology, in particolare nel settore dell'energia, privilegiando le energie rinnovabili.

INFO: info@cpsenergia.it

OBIETTIVI

- » Sviluppare e testare sistemi innovativi destinati all'orticoltura, coinvolgendo i diversi attori del tessuto sociale del quartiere Falchera.
- » Realizzare un sistema collaborativo di produzione e di consumo di prodotti vegetali, basato sull'acquaponica, un sistema di produzione ecosostenibile che coniuga l'acquacoltura (l'allevamento di specie acquatiche quali pesci e crostacei) con la coltivazione idroponica (la coltura di vegetali senza l'utilizzo della terra).
- » Dimostrare la realizzabilità di sistemi condivisi a servizio del cittadino e la sostenibilità in ambito urbano delle coltivazioni "BIO".

LUOGHI

- » UrbanAquaFarm si svolge nell'area degli "Orti urbani", inseriti nel Parco dei Laghetti nella zona nord della città, inaugurati la scorsa primavera in un'area del quartiere Falchera attualmente oggetto di riqualificazione.
- » Gli spazi dove si riuniscono e agiscono le associazioni che operano nel quartiere saranno i naturali luoghi d'incontro nei quali svolgere le attività di divulgazione, i corsi di formazione e le visite guidate previste dal progetto.

AxTO

(si legge Apertò)

**Azione 3.02
Innovazione in periferia**



ATTIVITÀ

- » Realizzazione di prototipi e sperimentazione di pratiche di orticoltura circolare, con la convinzione che l'utilizzo di risorse primarie e la riduzione degli sprechi rappresentino aspetti fondamentali e imprescindibili del vivere quotidiano del prossimo futuro.
- » Organizzazione di specifiche attività di divulgazione e di ulteriori iniziative parallele e collaterali, veicolabili direttamente sull'intero sistema di "Orti Urbani" della città, quali corsi di formazione sul sistema "Idroponica", seminari di formazione professionalizzante, visite guidate per studenti e gruppi di cittadini.

PARTNER

- » Fondamentale per lo svolgimento del progetto, in particolare per quanto concerne le attività di divulgazione, è il prezioso contributo del Comitato per lo sviluppo della Falchera, realtà territoriale molto attiva che, insieme agli interlocutori e alle associazioni locali, sarà impegnato nella diffusione delle informazioni e delle 'buone pratiche', nonché nel coinvolgimento dei cittadini.